

Gentile Signora

Egregio Signore,

La informiamo che, in base alla Sua patologia, Lei dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario diagnostico** definito:

RISONANZA MAGNETICA

La informiamo che:

- la risonanza magnetica è una metodica radiologica che si basa sulla fisica dei campi magnetici, è un'indagine sicura e del tutto innocua per l'organismo umano. L'assenza di radiazioni ionizzanti la rende particolarmente adatta anche per la ripetizione di esami a breve distanza di tempo;
- durante la risonanza magnetica, il paziente viene a trovarsi all'interno di un campo magnetico molto forte (anche 10.000-15.000 volte superiore al campo magnetico terrestre), cosicché gli atomi che costituiscono il nostro organismo (più precisamente i protoni) acquistano energia e si orientano secondo l'andamento del campo magnetico medesimo. Quando quest'ultimo viene disattivato, gli atomi tornano al loro orientamento naturale, cedendo l'energia accumulata ed emettendo un segnale. Grazie a sofisticati sistemi è possibile intercettare tale segnale e trasformarlo nelle immagini di risonanza magnetica;
- la durata media dell'esame RM è approssimativamente pari a 30 minuti, ma può variare in relazione a esigenze cliniche e al numero di distretti anatomici da esaminare;
- durante la fase di acquisizione dati dell'esame RM sono udibili dei rumori ritmici di intensità variabile provocati dal normale funzionamento dell'apparecchiatura RM. Durante l'acquisizione delle immagini è necessario rimanere tranquilli e mantenere il massimo grado di immobilità per non compromettere il risultato diagnostico dell'immagine;
- nella sala comando è sempre presente personale di servizio pronto ad intervenire in caso di qualsiasi necessità. Il paziente è sempre in contatto vocale e visivo con gli operatori, che eseguono un controllo costante durante tutta la fase di esame. In caso di insorgenza di disturbi, come sensazione di claustrofobia, calore, prurito, affanno, palpitazioni o sensazione di svenimento, è opportuno che il paziente avverta quanto prima il Medico Responsabile dell'esecuzione dell'esame RM, utilizzando gli appositi dispositivi di segnalazione;
- nel corso dell'esame RM è molto rara l'insorgenza di reazioni avverse. L'evenienza più probabile è rappresentata da una crisi di claustrofobia a carattere passeggero, sensazione di calore, prurito, affanno, palpitazioni o svenimento.

Se Lei è portatore di pacemaker impiantato compatibile con il campo magnetico (MR-conditional),

la informiamo che:

- per poter eseguire l'esame deve necessariamente fornire la scheda tecnica o i dati identificativi del dispositivo che ne attesti la compatibilità e le condizioni/limitazioni di utilizzo. In tal caso, l'esame verrà eseguito programmando e ripristinando le funzionalità del dispositivo (modalità RM) sotto la responsabilità del cardiologo/aritmologo.

CONTROINDICAZIONI

La informiamo che ci sono controindicazioni all'esecuzione di un esame di RM:

- il pacemaker cardiaco etichettato "MR-unsafe" o "MR-conditional" non compatibili rappresentano una controindicazione all'esecuzione di risonanze magnetiche.
- schegge o frammenti metallici che si trovano in prossimità di strutture nobili vanno attentamente indagati e, generalmente, costituiscono una controindicazione all'esecuzione dell'esame;
- portatore di protesi del cristallino. Le linee guida più recenti hanno portato a definire che è possibile sottoporre a risonanza magnetica pazienti portatori di protesi del cristallino successive all'anno 1995. Quelle anteriori a tale anno devono essere seguite da certificazione;
- in caso di tatuaggi, occorre verificare: grandezza del tatuaggio, sito del tatuaggio, data di esecuzione, pigmentazione utilizzata (certificazione);
- in caso di corpi intrauterini, le linee guida invitano però ad eseguire visita ginecologica post esame onde verificare che la situazione iniziale sia rimasta inalterata;
- in caso di gravidanza, sebbene non esistano evidenze in grado di provare una sensibilità dell'embrione ai campi statici di induzione magnetica e alle onde elettromagnetiche Radio Frequenza utilizzati per indagini diagnostiche mediante RM, è prudente non effettuare l'esame RM in pazienti durante il primo trimestre di gravidanza.

MEZZO DI CONTRASTO

La informiamo che:

- qualora dovesse aver necessità di somministrazione di mezzo di contrasto, questo è a base di sostanze paramagnetiche e ad eliminazione renale, è generalmente ben tollerato e non provoca alcuna sensazione particolare. Raramente possono comunque verificarsi episodi di ipersensibilità come orticaria o altri fenomeni allergici. In casi rarissimi sono stati riportati episodi di shock anafilattico. Il sito RM garantisce sempre la presenza di personale medico specializzato pronto ad intervenire in caso di emergenze mediche di tale genere. Indagine preliminare alla somministrazione del m.d.c. è la verifica tramite prelievo venoso della creatinina che va portata il

giorno dell'esame.

- i pazienti affetti da insufficienza renale moderata e severa ai quali venga somministrato per via endovenosa un mezzo di contrasto a base di Gadolinio sono esposti maggiormente al rischio di sviluppare una rara patologia nota con il nome di Fibrosi Sistemica Nefrogenica (FSN).

INFORMAZIONI PRATICHE E ACCORGIMENTI

La informiamo che per effettuare l'esame RM è necessario che il paziente, supportato dal personale di servizio:

- tolga eventuale trucco per il viso e/o lacca per i capelli;
- depositi nello spogliatoio o negli appositi armadietti ogni oggetto metallico, ferro-magnetico o di supporto magnetico (telefoni cellulari, monete, orologi, chiavi, orecchini, spille, gioielli, fermagli per capelli, forcine, tessere magnetiche, carte di credito, ecc.);
- tolga eventuali protesi dentarie e apparecchi per l'udito;
- tolga lenti a contatto o occhiali;
- si spogli, e successivamente indossi l'apposito camice monouso fornito dal personale di servizio;
- utilizzi la cuffia o gli appositi tappi auricolari fornitigli.

ACCOMPAGNATORE VOLONTARIO

La informiamo che:

- qualora espressamente richiesto dal paziente, il Medico Responsabile dell'esecuzione dell'esame, valutato il rapporto rischio-beneficio relativamente alla necessità di evitare o ridurre la sedazione o altre procedure di preparazione pre-esame del paziente da sottoporre ad esame RM, acconsente l'opportunità da parte dell'accompagnatore volontario di poter assistere il paziente durante l'esecuzione dell'esame all'interno della sala esami, al fine di tranquillizzare e mantenere fermo il paziente e di garantire pertanto la possibile esecuzione dell'indagine previa compilazione del questionario e della valutazione delle controindicazioni.

STUDENTI/TIROCINANTI

La informiamo che:

- gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.